



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 *ter* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26 giugno 2014 con il n. 2490, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO l'Avviso n. 1052 dell'11 gennaio 2017, con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001, l'Amministrazione ha reso nota la vacanza dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Sardegna" del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota AGRET n. 2686 del 27 gennaio 2017 con la quale si comunica che, con riguardo al citato Avviso n. 1052 dell'11 gennaio 2017, non risulta pervenuta alcuna domanda di partecipazione e si dichiara formalmente chiusa la suddetta procedura di interpello;

TENUTO CONTO dell'impossibilità momentanea per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di poter scorrere graduatorie di concorso vigenti per assumere un Dirigente capo di un Ufficio territoriale, in considerazione dei limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO dell'importanza dell'Ufficio territoriale "ICQRF Sardegna" nel quadro della tutela delle produzioni agroalimentari italiane, dal momento che il suddetto Ufficio è il principale controllore dell'agroalimentare sardo di qualità e che, altresì, espleta funzioni di vigilanza sugli Organismi di certificazione delle produzioni e denominazione protetta della Regione medesima;

CONSIDERATO che l'assenza di un dirigente dell'Ufficio territoriale "ICQRF Sardegna" comporterebbe un rilevante danno per il sistema agroalimentare italiano, atteso che detto Ufficio territoriale assicura il controllo dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota n. 82 del 23 gennaio 2017 con la quale il Capo Dipartimento dell'ICQRF rappresenta, nell'ipotesi di esito negativo della suddetta procedura di interpello e al fine di assicurare la continuità dell'attività istituzionale, l'intenzione di rinnovare l'incarico dirigenziale *ad interim*, per la durata di un anno, al Dr. Flavio Berilli, dirigente dell'Ufficio "ICQRF Italia centrale" di questo Dipartimento dall'1 gennaio 2017, giusta decreto n. 1370 del 23 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti con il n. 3057 del 30 dicembre 2016 e il relativo contratto individuale di lavoro n. 1377 del 24 novembre 2016;

VISTO il decreto n. 200 del 12 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti al n. 543 dell'8 marzo 2016, con il quale al dr. Flavio Berilli è stato conferito l'incarico dirigenziale *ad interim* di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Sardegna" a decorrere dal 15 febbraio 2016 fino al 14 febbraio 2017;

VALUTATE le attitudini, le capacità professionali ed organizzative nonché i risultati raggiunti dal Dr. Flavio Berilli nell'espletamento del suddetto incarico;

VISTA la nota n. 140 del 2 febbraio 2017 con la quale il dr. Flavio Berilli accetta la proposta di incarico dirigenziale *ad interim* dell'Ufficio Territoriale "ICQRF Sardegna" dell'ICQRF;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale *ad interim* di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Sardegna" di questo Ispettorato, per la durata di un anno a decorrere dal 15 febbraio 2017, al



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

predetto Dr. Flavio Berilli, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e all'art. 20, comma 2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;

DECRETA

Articolo 1 – Al Dr. Flavio Berilli, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Sardegna" del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari *ad interim*, sino alla nomina di un dirigente titolare e comunque non oltre la durata di un anno a decorrere dal 15 febbraio 2017.

Articolo 2 – Al Dr. Flavio Berilli, ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Area I Dirigenza 2002/2005 e dell'art. 4 del CCNI del personale Dirigente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'incarico di direzione *ad interim* conferito compete un emolumento aggiuntivo di risultato del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per il predetto incarico dirigenziale attribuito, così determinata:

- Retribuzione di posizione parte fissa € 12.155,61
- Retribuzione di posizione parte variabile corrispondente al secondo livello economico € 24.737,23

per un importo lordo su base annua pari ad € 9.223,21.

Articolo 3 – Il Dr. Flavio Berilli nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio territoriale "ICQRF Sardegna" di questo Ispettorato assicurerà in particolare:

- attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge;
- attuazione del programma di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri uffici ICQRF.

Il suddetto dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per l'azione amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Articolo 4 – Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio territoriale "ICQRF Sardegna" del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Articolo 5 – In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla registrazione degli organi di controllo, ai quali verrà inviato per la registrazione, secondo le norme vigenti.

Roma,

IL CAPO DELL'ISPettorATO

Stefano Vaccari

Firmato digitalmente ai sensi del CAD